COMUNE DI CARINOLA
Provincia Caserta

Settore Affari Generali
Piazza O. Mazza – 0823/734211 – fax 0823/939159

==========

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N.31 DEL 14/03/2018

OGGETTO: PIANO URBANISTICO COMUNALE – REVOCA IN VIA DI AUTOTUTELA DELL'INCARICO DI PROGETTAZIONE -

L'anno duemiladiciotto il giorno quattordici del mese di marzo alle ore 20.00 nella sala delle adunanze del Comune suddetto si è riunita la Giunta Comunale con la presenza dei seguenti Signori :

Nominativo	Carica	Presente	Assente
RUSSO ANTONIO	Sindaco	X	
MAZZUCCHI ELISA	Vice Sindaco	X	
DI MAIO ROSA	Assessore	X	
MARRESE ANTIMO	Assessore	X	
GIACCA FRANCESCO	Assessore	X	

Partecipa il Segretario Comunale Dott. Antonio Licciardi.
Constatato il numero legale il Sindaco, Antonio Russo assume la presidenza e dichiara aperta la seduta.

LA GIUNTA COMUNALE

In prosieguo
VISTA la proposta di deliberazione allegata e ritenuto di approvarla integralmente.
VISTI i pareri nella stessa espressi ai sensi dell'art.49 del Dlgs n.267/2000.
Con voti unanimi e favorevoli resi in forma palese come per legge

DELIBERA

Di approvare integralmente la proposta di deliberazione in oggetto indicata e allegata al presente atto;
Di dichiarare il presente atto,con separata votazione unanime favorevole e palese, immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 c.4 del D.L.gvo 267/2000.

COMUNE DI CARINOLA

OGGETTO: Piano Urbanistico Comunale – revoca in via di autotutela dell'incarico di Progettazione.

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

IL Responsabile del Settore Tecnico LL.PP.

PREMESSO CHE:

- con Deliberazione n. 444 del 16.11.1995, veniva conferito incarico all'Ing. Domenico Martullo, con Studio alla Via V. Emanuele 108/a fraz. Santa Croce - 81030 Carinola (CE), per la redazione del "nuovo PRG completo dei Piani Particolareggiati delle zone A e del Nuovo regolamento Edilizio Comunale";
- con Deliberazione di G.M. n. 55 del 30.12.2011 si approvavano le linee programmatiche e strategiche di intervento del PUC redatte dall'Ing. Domenico Martullo, dando prosecuzione all'incarico a suo tempo conferito;
- con Deliberazione n. 19 del 28.02.2013 veniva approvato "atto di indirizzo strategico per l'elaborazione del PUC e della VAS";
- il progettista, Ing. Martullo Domenico, con la collaborazione dell'ufficio di piano e dell'ufficio VAS elaborava il preliminare di piano, costituito dalla relazione preliminare, dal Documento strategico e dalle tavole del "Quadro conoscitivo", nonché dal "Rapporto Preliminare VAS", consegnato il 12/09/2013, e adottato come proposta con delibera di G.C. nr 105 del 27/09/2013;
- in data 24-04-2014 il progettista Ing. Domenico Martullo consegnava il PUC, completo degli elaborati previsti;
- in data 12/06/2014 con delibera di G.C. n.65 si adottava il Piano Urbanistico Comunale e la VAS;
- in data 12.01.2017 il PUC veniva approvato in Consiglio Comunale con Deliberazione di C.C. n. 1;
- in data 23.03.2017 prot. 4041 l'UTC faceva pervenire al Sindaco, al Presidente del Consiglio Comunale ed al Segretario Comunale, a seguito di esplicita richiesta di accertamento della legittimità degli atti da parte di quest'ultimo, relazione agli atti del Consiglio nella quale si segnalava che da una puntuale verifica effettuata sulle calcolazioni eseguite, riportate nella tavola 10.1 e 10.2-3, conteggiando anche le porzioni di vano, potevano essere superati i 250 alloggi consentiti dal PTCP;
- il Consiglio Comunale con propria deliberazione n.14 in data 10.04.2017: Prendeva atto della relazione prot. n. 4041 del 23.03.2017, della Relazione del Progettista e della nota

prot. n. 4728 del 06.04.2017; Dava mandato all'UTC di provvedere ad effettuare un approfondimento di istruttoria e tutto quanto necessario al fine di fugare ogni possibile incertezza sulla coerenza del PUC al PTCP ed in particolare sulla verifica del numero di alloggi ed ogni altra verifica di rito ritenuta doverosa, non escludendo la nomina di esperti che potessero coadiuvare la detta attività istruttoria; Dava mandato all'UTC di sospendere la pubblicazione del PUC sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania, nelle more dell'accertamento tecnico giuridico;

- con delibera di G.C. 70 del 11.05.2017 l'Ente aderiva alla convenzione con il D.I.C.E.A., Dipartimento di Ingegneria Civile, Edile ed Ambientale dell'Università di Napoli "Federico II", al fine di avere una consulenza autorevole, che accertasse la coerenza del PUC al PTCP, vista la complessità della materia trattata;
- da quanto emerso dall'analisi puntuale del PUC effettuato dal dipartimento D.I.C.E.A. dell'Università di Napoli "Federico II" del 20.09.2017 appare evidente che il P.U.C. presentava delle criticità in ordine al dimensionamento delle aree edificabili;
- in data 25.10.2017 il Consiglio Comunale con deliberazione n. 37 decideva di annullare la Deliberazione di CC n. 1 del 12.01.2017 con la quale si approvava il PUC, per il contrasto con le previsioni del PTCP, e trasferiva gli atti alla Giunta per i provvedimenti di competenza;
- che in data 15/12/2017 la Giunta Municipale con Deliberazione n. 121 provvedeva a revocare in autotutela la deliberazione G.C. n. 65 del 12.06.2014 di adozione del PUC e per effetto revocare le Deliberazioni di G.M. di recepimento delle osservazioni n. 103 del 26.09.2014 e n. 03 del 12.01.2015;
- che in data 20.12.2017 il CC, facendo seguito a quanto proposto dalla Giunta Municipale, dichiarava la decadenza del P.R.G. approvato nel 1982 e, quindi, riconosceva la equiparazione del Comune di Carinola a quelli sprovvisti di strumenti urbanistici al fine di evitare interventi di trasformazione urbanistica ed edilizia tali da compromettere le scelte da recepire con sollecitudine in un PUC che risultasse coerente al PTCP, con applicazione dell'art. 9 del D.P.R. 380 del 2001;
- che nella stessa Deliberazione di CC si fissava in tre mesi il termine di redazione e adozione di un PUC coerente al PTCP nel rispetto dell'art. 24 della L.R.C. n. 16 del 2004;

CONSIDERATO CHE

- in data 23.03.2017 prot. 4041 l'UTC faceva pervenire al Sindaco, al Presidente del Consiglio Comunale ed al Segretario Comunale, a seguito di esplicita richiesta di accertamento della legittimità degli atti da parte di quest'ultimo, relazione nella quale si segnalava che da una puntuale verifica effettuata sulle calcolazioni eseguite, riportate nella tavola 10.1 e 10.2-3, conteggiando

anche le porzioni di vano, potevano essere stati superati i 250 alloggi massimi assegnati dal PTCP;

- il Consiglio Comunale con propria deliberazione n.14 in data 10.04.2017: Prendeva atto della relazione prot. n. 4041 del 23.03.2017, della Relazione del Progettista e della nota prot. n. 4728 del 06.04.2017; Dava mandato all'UTC di provvedere ad effettuare un approfondimento di istruttoria e tutto quanto necessario al fine di fugare ogni possibile incertezza sulla coerenza del PUC al PTCP ed in particolare sulla verifica del numero di alloggi ed ogni altra verifica di rito ritenuta doverosa, non escludendo la nomina di esperti che possano coadiuvare la detta attività istruttoria; Dava mandato all'UTC di sospendere la pubblicazione del PUC sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania, nelle more dell'accertamento tecnico giuridico;
- l'UTC, con nota 5494 del 28.04.2017 richiedeva all'Università degli Studi di Napoli FEDERICO II, la disponibilità di un docente esperto in urbanistica, tecnica urbanistica e diritto urbanistici al fine di dar seguito a quanto disposto con la delibera di C.C.n.14/2017
- l'Università degli studi di Napoli faceva pervenire nota prot. 5787 del 08.05.2017, nella quale evidenziava che non era possibile fornire l'indicazione di un docente esperto, ma l'Ente poteva convenzionarsi con il Dipartimento di Ingegneria secondo il decreto del Rettore n.703 del 20.02.2003;
- con delibera di G.C. 70 del 11.05.2017 si aderiva alla convenzione con la DICEA secondo le indicazioni contenute nel decreto citato;
- che in data 20.09.2017 è stata acquisita al prot. n.11510 la relazione contenente le risultanze del Dipartimento di Ingegneria Civile, edile ed Ambientale agli atti del Consiglio;
- che da quanto emerso dall'analisi puntuale del PUC effettuato dal dipartimento DICEA dell'Università di Napoli "Federico II", appare evidente che lo stesso presenta delle criticità in ordine al dimensionamento;
- che tali criticità attestavano la mancata coerenza del PUC al PTCP approvato;
- che lo stesso Dipartimento forniva una serie di ipotesi correttive al fine di garantire la coerenza del PUC al PTCP;
- che con Delibera di CC n. 37 del 25.10.2017 si è proceduto all'annullamento del PUC;
- che in data 25 settembre 2017 con nota prot. 11665, si trasmetteva al tecnico redattore del PUC ing. Domenico Martullo la relazione prot.11510 del 20.09.2017, tanto per acquisire le controdeduzioni dello stesso, in ordine all'analisi effettuata;
- che in data 10.10.2017 prot. 12268 l'ing. Martullo Domenico trasmetteva la relazione contenente le controdeduzioni allo studio effettuato dal DICEA, agli atti del Consiglio nella quale non giustificava la coerenza del numero di alloggi del PUC rispetto al PTCP;
- che i Responsabili UTC nonché RUP Pro Tempore del PUC trasmettevano al CC relazione prot. 12443 del 12.10.2017 nella quale a conclusione suggerivano al CC di valutare la necessità di

rielaborare il PUC al fine di operare le dovute rettifiche a seguito di approfondimento di istruttoria, agli atti del Consiglio;

- che con Delibera di CC n. 37 del 25.10.2017 si è proceduto all'annullamento del PUC in quanto violava il numero massimo di alloggi previsti dal PTCP e quindi era contrario alla Legge Regionale Campania n° 16/2004 ed al Regolamento Regionale di attuazione n° 5/2011;

DATO ATTO CHE

- con nota prot. n. 14065 del 20.11.2017 l'UTC chiedeva al Progettista, alla luce della Deliberazione di CC n. 37 del 25.10.2017 nella quale si determinava che il PUC non era coerente al PTCP in quanto il numero massimo di alloggi consentiti era stato superato e si annullava l'approvazione dello stesso, di formalizzare un protocollo d'intesa nel quale si fissassero le modalità operative e le linee da seguire per rendere il PUC coerente al PTCP;
- con nota prot. n. 15550 del 18.12.2007 si dettavano le condizioni aggiuntive alla datata convenzione di incarico risalente al 28.12.1995 (Deliberazione n. 444 del 16.11.1995), necessarie a rendere la stessa convenzione coerente con le esigenze attuali dell'Amministrazione e soprattutto con quanto statuito dal CC con Delibera del 20.12.2017 nella quale si fissava in tre mesi il termine di redazione e adozione di un PUC coerente al PTCP;
- con la nota prot. n. 15550 del 18.12.2007 si chiedeva, nello specifico, di condividere nella stipulanda convenzione integrativa di accettare le seguenti condizioni "*- Il progettista si impegna alla redazione ed alla consegna all'Ente dello stato di consistenza edilizia del tessuto urbano esistente entro e non oltre 30 giorni dalla sottoscrizione del presente protocollo (lavoro già svolto nella precedente stesura e da riverificare); - Il progettista si impegna alla redazione di tutti gli elaborati tecnici necessari ad adottare il PUC entro e non oltre 60 gg dalla sottoscrizione del presente protocollo; - Il progettista è a conoscenza che il mancato rispetto dei termini su indicati costituisce motivo di risoluzione del rapporto che intercorre tra le parti relativamente alla presente prestazione d'opera professionale; - Il progettista è a conoscenza che la presente prestazione professionale rientra, dal punto di vista tecnico ed economico, nell'incarico già conferito con Deliberazione di G.M. n. 444 del 16.11.1995 e relativa convenzione stipulata in data 28.12.1995, non rappresentando la presente novazione d'incarico o affidamento di nuovo incarico;- Il progettista è a conoscenza della circostanza che il CC con Deliberazione n. 34 del 25.10.2017 ha annullato il PUC redatto poiché non coerente con il PTCP e pertanto la redazione della presente progettazione non costituisce nuovo incarico, dovendo lo stesso rettificare quanto già precedentemente progettato;- L'onorario per la rielaborazione del PUC, al fine di*

renderlo conforme al PTCP, è quello stabilito nella convenzione stipulata in data 28.12.1995 ;- Il progettista dispone di idonea polizza professionale di carattere generale e garantisce la presente progettazione con polizza professionale n. ...., le dette polizze risultano conformi alla vigente normativa in materia."

- che con nota prot. N. 191 del 04.01.2018, il professionista comunicava "*si ritengono del tutto insufficienti le suddette tempistiche*" dettate dal Consiglio e, inoltre, non accettava alcuna delle condizioni aggiuntive alla datata convenzione d'incarico ed anche la condizione che la prestazione professionale rientrava, dal punto di vista economico, nell'incarico già conferito con Deliberazione di G.M. n. 444 del 16.11.1995, non potendo l'Ente sostenere nuove spese per la rielaborazione di un progetto di un P.U.C. redatto dal detto Professionista viziato dalla mancata coerenza con il PTCP;

DATO ATTO, inoltre,

- dell'obbligo di coerenza del PUC con il PTR e PTCP fissato dall'art. 23, comma 2 della L.R. n. 16 del 2004;
- della necessità di definire con rapidità il procedimento di formazione del PUC, per l'obbligo dell'ente derivante dalla legislazione urbanistica nazionale e regionale di dotarsi di uno strumento urbanistico (art. 44, comma 2, L.R. 16 del 2004) che assicuri l'effettivo esercizio delle potestà collegate al "governo del territorio e la garanzia di equilibrio tra i diversi interessi pubblici e privati garantito dalla vigenza di strumento urbanistico diretto a conseguire il risultato di uno sviluppo sostenibile della comunità territoriale.
- dell'art. 23, comma 2 della L.R. n. 16 del 2004 che statuisce la necessità di assicurare scelte coerenti con le esigenze definite dai diversi livelli di pianificazione territoriale e con la strategia e le linee programmatiche adottate con delibera di G.M. n. 55 del 30 novembre 2011;
- della situazione urbanistica del Comune di Carinola, che per quanto precede, è equiparata a quella dei Comuni sprovvisti di strumento urbanistico con applicazione necessaria delle misure e dei limiti previsti dalla vigente normativa urbanistica nei comuni sprovvisti di strumenti urbanistici art. 9 D.P.R. 380 del 2001;
- che tale scelta confermata dal CC del 20.12.2017 è stata imposta dalla necessità di garantire la tutela del territorio ed evitare interventi di trasformazione urbanistica ed edilizia che compromettano o rendano più onerose le scelte pianificatorie, da recepire con tutta sollecitudine;
- che il nuovo strumento urbanistico deve garantire pianificazione organica e coerente con il Piano di Coordinamento Provinciale e con il dimensionamento dello stesso;

- che ai sensi della L. 241/90 art. 7 con nota prot. n. 948 del 22.01.2018 si comunicava l'avvio del procedimento finalizzato all'annullamento e revoca in via di autotutela dell'incarico di Progettazione;
- che il Professionista con nota prot. n. 1614 del 06.02.2018 faceva pervenire proprie controdeduzioni che nulla aggiungono di significativo al completamento dell'istruttoria, in quanto, dalla lettura della nota, lo stesso intende proseguire l'incarico senza accettare alcuna delle condizioni aggiuntive indispensabili alla prosecuzione del rapporto, atteso che la prima convenzione, assai datata, non è più confacente alle esigenze attuali dell'Ente;
- che già la nota prot. N. 15550 del 18.12.2017 prevedeva che, nel caso di mancato riscontro e/o in caso di mancata accettazione delle condizioni aggiuntive alla convenzione, l'Ente poteva ritenersi libero da precedenti vincoli di collaborazione precedentemente statuiti;
- che nel caso di specie ricorrono elementi che comportano necessariamente il venir meno del rapporto fiduciario con il Professionista nonché esistono i presupposti per la giusta causa a fondamento della revoca, consistenti nella perdita del rapporto fiduciario e nella mancata accettazione delle condizioni utili e necessarie per la rielaborazione del PUC anche nei tempi previsti dalla legge Regionale e dal Consiglio Comunale, presupposti improcrastinabili uniti alle ragioni di urgenza di dar seguito al procedimento del quo, al fine di non consentire pregiudizio alle esigenze della popolazione, che intende dotarsi di una strumentazione urbanistica idonea e consona alle necessità del territorio nei tempi stabiliti dalla citata deliberazione di CC del 20.12.2017;
- che già si è in notevole ritardo per la mancata accettazione del Professionista delle condizioni aggiuntive necessarie alla prosecuzione del rapporto intercorrente tra le parti, in ordine alle tempistiche concesse dal CC nella seduta del 20.12.2017;
- che già la nota prot. N. 191 del 04.01.2018 era da interpretare come mancata accettazione delle condizioni indicate al Professionista e quindi mancata acquisizione di disponibilità a voler proseguire nell'incarico professionale all'epoca conferito;
- che risulta necessario al fine di dar seguito alla Deliberazione di CC del 20.12.2017 individuare ad horas un nuovo Progettista del redigendo PUC all'interno della dotazione organica dell'Ente al fine di non aggravare ulteriormente la spesa;
- ritenuto, nell'obbligatorio bilanciamento dei contrapposti interessi, grandemente prevalente il pubblico interesse alla rapida conclusione del procedimento de quo e recessivo l'interesse del professionista incaricato a conservare l'incarico;
- considerato che non ricorrono i presupposti per la stima di indennizzi da liquidare in favore dell'ing. Domenico Martullo a cagione dei ritardi;
- che l'ufficio legale dovrà valutare la sussistenza del verosimile errore professionale da contestare in separata sede;

- visto l'art. 21 quinquies L. 241/90 e ritenuta doverosa la scelta di cui al presente atto;

RITENUTO

- necessario rispettare la tempistica fissata con Deliberazione di G.M. n. 121 del 15/12/2017 e con Deliberazione di C.C. del 20.12.2017 le quali stabiliscono il termine improcrastinabile di mesi tre per la rielaborazione e la riadozione del PUC;
- dover provvedere, per la tutela dell'Ente, alla immediata revoca dell'incarico conferito all'Ing. Domenico Martullo, con studio tecnico in Carinola (CE) alla Via Corso Vittorio Emanuele n. 108/A, iscritto all'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Caserta al n. 450, conferito con Deliberazione n. 444 del 16.11.1995;

VISTI:

- il D.Lgs. 18.8.2000, n° 267, Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti locali;
- lo Statuto Comunale;
- il Regolamento Comunale di Contabilità;
- il D.Lgs.163/06;
- il D.Lgs. 50/16;
- il DPR 207/2010;
- la Legge Regionale della Campania n° 16/2004;
- il Regolamento Regionale n° 5/2011 di attuazione della legge regionale 16/2004;
- la Legge Regionale della Campania n. 13/2008 approvazione del PTR ed il PTCP;
- il D.Lgs 152 /2006 e s.m.i;
- Il D.P.G.R.C 17/2009 regolamento di attuazione della VAS in Campania;
- Il D.Lgs n. 114 del 31.03.1998;
- La Legge Regionale della Campania n. 1 del 09.01.2014;
-

ATTESA la propria competenza, ai sensi e per gli effetti dell'art. 107 del D.Lgs. 18.8.2000, n. 267;

DELIBERA

Approvare tutto quanto in premessa esposto e che quivi deve intendersi integralmente riportato e trascritto e per gli effetti:

DI REVOCARE in autotutela, ai sensi dell'art.21 quinquies e ss della Legge 241/90, l'incarico conferito all'Ing. Domenico Martullo, con studio tecnico in Carinola (CE) alla Via Corso Vittorio Emanuele n. 108/A, iscritto all'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Caserta al n. 450, conferito con Deliberazione n. 444 del 16.11.1995;

DI revocare conseguentemente in autotutela la Delibera n. 444 del 16.11.1995, e la convenzione stipulata con l'Ing. Martullo per la sopravvenuta caducazione dell'Atto presupposto a garanzia di efficiente espletamento della attività;

DARE ATTO che l'Ente possiede personale interno in grado di assolvere l'incarico di Progettazione del PUC con una notevole riduzione dei costi in capo allo stesso per la prestazione d'opera professionale;

INCARICARE per la rielaborazione del P.U.C. quale Progettista l'Arch. Enzo D'Amaro dipendente dell'Ente al fine di evitare ulteriori aggravi di spesa;

INCARICARE quale Responsabile Unico del Procedimento di formazione ed approvazione del P.U.C. l'Ing. Fabio Maria Passaretti dipendente dell'Ente al fine di evitare ulteriori aggravi di spesa;

INCARICARE quale Responsabile Ufficio V.A.S. l'Ing. Saturnino A. Di Benedetto dipendente dell'Ente al fine di evitare ulteriori aggravi di spesa;

DARE MANDATO all'ufficio legale di intraprendere tutte le azioni a tutela dell'Ente, valutando eventuali responsabilità per i danni subiti dall'Ente conseguenti all'errato dimensionamento del PUC;q

DI DICHIARARE la presente Deliberazione, con separata votazione, immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 del TUEL;

DI TRASMETTERE copia del presente atto al Responsabile del Settore Finanziario per gli adempimenti consequenziali nonché al Messo Comunale per la pubblicazione all'albo pretorio online.

AVVERTE

Che, ai sensi del quarto comma dell'articolo 3 della legge 7 agosto 1990, n. 241, avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso: giurisdizionale al T.A.R. di Napoli ai sensi dell'art. 2, lett. b) e art. 21 della L. 1034/1971 e ss. mm. entro il termine di sessanta giorni dalla data di scadenza del termine di pubblicazione [ove previsto dal regolamento comunale] ovvero da quello in cui l'interessato ne abbia ricevuta la notifica o ne abbia comunque avuta piena conoscenza; straordinario al Presidente della Repubblica per i motivi di legittimità entro 120 giorni decorrenti dal medesimo termine di cui sopra ai sensi dell'articolo 8 del D.P.R. 24.1.1971, n. 1199.

COMUNE DI CARINOLA
PROVINCIA CASERTA

Settore Affari Generali
Piazza O. Mazza – 0823/734205 FAX:0823/939159

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

UFFICIO PROPONENTE:	TECNICO /LL.PP.
SERVIZIO INTERESSATO:	TECNICO /LL.PP.
OGGETTO:	PIANO URBANISTICO COMUNALE. REVOCA IN VIA DI AUTOTUTELA DELL'INCARICO DI PROGETTAZIONE.

ai sensi dell'art.49 del D.Lgs. 18.08.2000, n.267 sulla proposta di deliberazione, i sottoscritti esprimono il parere di cui al seguente prospetto

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO INTERESSATO	Sulla presente proposta di deliberazione si esprime, ai sensi degli artt.49, comma 1 e 147 bis comma 1,D.L.gs 267/2000 parere favorevole di regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa **FAVOREVOLE** Data 08/03/2017 IL RESPONSABILE
IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO	Sulla presente proposta di deliberazione si esprime, ai sensi degli artt.49, comma 1 e 147 bis comma 1D.Lgs 267/2000 parere favorevole di regolarità contabile. **FAVOREVOLE** Data IL RESPONSABILE
Data della seduta 14-03-2018	La presente proposta è stata APPROVATA dalla Giunta: FIRME:
Ore 20,00	
DELIBERAZIONE N. 31	IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE

Del che si è redatto il presente verbale.

Il Segretario Comunale
(Dott. Antonio Licciardi)

Il Sindaco
(Antonio Russo)

PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione, iscritta al n. 208 del registro delle pubblicazioni, viene affissa all'albo pretorio in data odierna e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi ai sensi dell'articolo 124 del d.lgs. 18.08.2000, n.267.
Lì 15-03-2018

Il Messo Comunale

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE E DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione

-è stata pubblicata all'albo pretorio per 15 giorni consecutivi a partire dal _____.

-è divenuta esecutiva ai sensi dell'articolo 134 comma 3 del d.lgs 18.08.2000, n.267.

Il Segretario Comunale